

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(DPR 235 novembre 2007)

	I DOCENTI SI IMPEGNANO A...	LA FAMIGLIA DI SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Curare e favorire l'attuazione del Pof negli aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - didattici - organizzativi - gestionali; • spiegare, all'inizio di ogni scolastico, le attività educativo-didattiche del Pof e le norme di comportamento che l'alunno e la famiglia devono rispettare; • conoscere e rispettare il Patto Educativo di Responsabilità per le parti di competenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere attenta visione del POF e del Regolamento d'Istituto; • conoscere e rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità per le parti di competenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità per le parti di competenza; • prendere coscienza dei personali diritti-doveri.
INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel rispetto della coscienza civile e morale degli alunni, è garantita la libertà di insegnamento secondo le norme costituzionali e gli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello stato; ▪ promuovere le motivazioni dell'apprendere rispettando tempi e ritmi; ▪ far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti; ▪ comprendere i bisogni del gruppo classe e dei singoli alunni per programmare la propria azione educativa in base alla situazione iniziale della classe, prevedendo anche attività di recupero, sostegno e approfondimento; ▪ portare avanti la programmazione educativa e didattica distribuendola equamente nel corso dell'anno scolastico rispettando i tempi di rielaborazione e assimilazione personale di ciascun alunno; ▪ favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali; ▪ preparare gli alunni a rispondere alle esigenze di una società in costante trasformazione; ▪ promuovere il merito e situazioni di eccellenza; ▪ favorire la piena integrazione degli alunni in situazione di difficoltà e gli alunni stranieri; ▪ valorizzare i comportamenti positivi degli alunni; ▪ applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse; ▪ focalizzare lo svolgimento del programma non solo sulla propria disciplina ma tendere alla formazione morale civica ed integrale dell'alunno; ▪ rendersi disponibili ad incontri individuali delle famiglie ogni volta che se ne ravvisi la necessità sia da parte della scuola che della famiglia, ▪ sorvegliare gli alunni, in caso di utilizzo di cellulari con collegamento a internet a scopo didattico, per prevenire comportamenti scorretti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurare la regolare esecuzione dei compiti a casa; ▪ aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; ▪ curare l'abbigliamento, degli alunni, che deve essere idoneo/adatto all'ambiente scolastico; non deve essere oggetto di attenzione o interesse; ▪ insegnare ai figli che il cellulare va lasciato a casa o depositato all'inizio delle lezioni all'interno di una scatola appositamente predisposta che verrà custodita in luogo sicuro fino alla riconsegna; ▪ rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche; ▪ gratificare i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio; ▪ accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali rimproveri e/o sanzioni disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto; ▪ utilizzare correttamente le strutture, attrezzature, strumenti senza arrecare danni al patrimonio della scuola pena riparazione o risarcimento pecuniario da parte della famiglia; ▪ utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; ▪ riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi correttivi necessari; ▪ impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici e considerarlo come un valore, un'opportunità per crescere; ▪ controllare il proprio materiale scolastico ed eseguire i compiti orali e scritti indicati dagli insegnanti; ▪ non portare il cellulare a scuola; se i genitori consentono di portarlo, deve essere spento e depositato all'inizio delle lezioni all'interno di una scatola appositamente predisposta che verrà custodita in luogo sicuro fino alla riconsegna; <ul style="list-style-type: none"> ○ l'uso improprio del cellulare a scuola determinerà l'assegnazione di un compito didattico e/o la sospensione dalle lezioni, in relazione alla gravità dell'infrazione valutata dal Consiglio di classe; ▪ presentarsi a scuola con abbigliamento consono allo svolgimento delle attività didattiche; ▪ comportarsi secondo le regole di correttezza e di rispetto poiché l'infrazione di tali regole comporta: <ul style="list-style-type: none"> ○ non ammissione a visite guidate e a viaggi di istruzione con tre note disciplinari sul registro di classe; ○ sospensione da 5 a 15 giorni, tramite il Consiglio di classe, per offese fisiche e reiterazione dell'infrazione commessa; ○ sospensione oltre i 15 giorni, disposta dal Consiglio d'Istituto su proposta del Consiglio di classe, nei casi più gravi.

PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Far accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica; • mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costante e costruttivo contatto con le famiglie; • considerare le proposte di alunni e genitori tenendo aperti spazi di discussione con loro; • pubblicizzare un calendario di massima degli incontri ad inizio di ogni anno scolastico; • aprire spazi di discussione e tenere in considerazione altri apporti che dovessero pervenire dalle forze sociali e culturali organizzative esterne alla scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla vita della scuola prendendo parte alle assemblee, ai colloqui individuali, ad eventuali manifestazioni; • depositare la firma sul diario scolastico che sostituirà in pieno il libretto delle giustificazioni. Solo in questo caso gli alunni potranno giustificare le proprie assenze senza essere accompagnati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trascrivere e conservare diligentemente gli avvisi, le comunicazioni e le annotazioni da far firmare tempestivamente; • esprimere con civiltà il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente scolastico.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante; • fare rispettare le regole del vivere insieme; • stabilire e mantenere con i genitori rapporti di reciproca collaborazione; • salvaguardare la privacy degli alunni e delle famiglie per garantire il diritto alla assoluta riservatezza su fatti o situazioni di cui venisse, per fini istituzionali, a conoscenza; • in occasione di colloqui scuola-famiglia informare i genitori sull'attività e sull'andamento scolastico; • guidare l'alunno alla conquista della propria identità e all'autonomia personale e sviluppare forme di approfondimento collaborativo tra i compagni promuovendo il rispetto di norme condivise; • stimolare riflessioni e attivare percorsi di integrazione ed inclusione per favorire la consapevolezza di essere cittadini corretti attraverso valori fondanti l'esistenza, la convivenza umana e la salvaguardia dell'intero pianeta; • favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili; • promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri tutelandone la lingua e la cultura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire collaborazione ai docenti sul piano educativo per affrontare eventuali situazioni critiche che dovessero determinarsi; • formulare un dialogo costruttivo con l'Istituzione; • rispettare le scelte educative e didattiche; • assicurare atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti per un'efficace azione comune; • impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti; • fornire ai docenti informazioni utili a migliorare la conoscenza del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario; • adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni; • accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti; • rispettare persone, ambienti, attrezzature; • impegnarsi a informare i genitori di tutte le comunicazioni della scuola sul diario scolastico e/o altri avvisi; • accogliere in modo adeguato e rispettoso l'ingresso in classe di una persona adulta; • evitare di esprimere giudizi e/o opinioni su compagni ed il loro operato.
PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico; • fornire avvisi per ogni interruzione dell'attività scolastica (scioperi, assemblee); • assicurare la correzione tempestiva dei compiti in classe per maggiore consapevolezza del percorso valutativo dell'alunno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la frequenza assidua alle lezioni, il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; • assicurare il controllo quotidiano del materiale scolastico, delle comunicazioni scuola-famiglia, delle firme, della giustificazione di tutte le assenze; • permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile entrate e uscite fuori orario; • assicurare il controllo quotidiano del materiale scolastico, delle comunicazioni scuola-famiglia, delle firme, della giustificazione di tutte le assenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere puntuali all'inizio delle lezioni; • far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia; • portare a termine i compiti assegnati nei tempi stabiliti.
COMPITI A CASA	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti del team; • garantire un'equa quantità di compiti volti al rinforzo dell'attività svolte in classe; • controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi; • concordare tra docenti le attività di verifica scritta e orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la regolare esecuzione dei compiti a casa; • evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare il tempo necessario per lo svolgimento dei compiti assegnati e portarli a termine con puntualità e accuratezza; ▪ capire l'importanza dei compiti svolti in autonomia.

VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo sistematico rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento; ▪ garantire la trasparenza della valutazione, facendo partecipi gli alunni e le famiglie dei criteri utilizzati; ▪ controllare con regolarità i compiti , correggerli in tempi ragionevolmente brevi; ▪ tenere nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo ma considerandolo come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare per potenziare nei propri figli la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti; ▪ accogliere tempestivamente le comunicazioni dei docenti ed attivarsi per studiare e concordare con loro le possibili strategie per superare difficoltà e/o disagi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare l'errore occasione di miglioramento ed impegnarsi per correggerlo; • riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come occasione di crescita; • accogliere tempestivamente le comunicazioni dei docenti ed attivarsi per concordare con loro le possibili strategie per superare difficoltà e/o disagi.
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici; • partecipare alle prove di evacuazione rispettando le modalità di svolgimento delle stesse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccomandare e richiamare i propri figli quotidianamente , al mantenimento di un comportamento corretto nel rispetto delle norme di sicurezza. • far comprendere ai propri figli l'importanza delle prove di evacuazione per la sicurezza di se stessi e degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare attentamente l'ordine di uscita disposto dal docente senza correre e spingere i compagni; • rispettare le norme di sicurezza in tutti gli spazi scolastici; • eseguire le prove di evacuazione con prontezza, senso di responsabilità e serietà; • evitare uscite continue durante le ore di lezione e solo se autorizzati dal docente; • mantenere un comportamento corretto e non uscire dalla classe nell'intervallo tra un'ora di lezione e l'altra; • assumere comportamenti adeguati per la tutela della propria e dell'altrui salute e cercare soluzioni costruttive ai conflitti.
MEDICINE A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi che il rientro a scuola dopo un periodo di 5 giorni sia accompagnato da idonea certificazione medica; • comunicare tempestivamente la presenza di fenomeni di pediculosi e/o altre situazioni epidemiche; • i docenti non sono tenuti a somministrare farmaci agli alunni né durante l'orario scolastico né durante le visite guidate o viaggi d'istruzione; • in casi particolari si seguirà l'iter procedurale per consentire al personale scolastico la somministrazione di farmaci o prestazioni particolari a soggetti in situazione di rischio; • il Dirigente Scolastico avrà cura di individuare appositi spazi idonei alla conservazione e alla somministrazione dei farmaci; • in caso di incidenti o malori la scuola darà sollecita informazione alla famiglia e, qualora ne ravvisasse la necessità, provvederà ad informare gli organismi sanitari competenti-118. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire apposita certificazione medica dopo un'assenza superiore a 5 giorni; • giustificare tempestivamente le assenze del proprio figlio; • attenersi scrupolosamente ai suggerimenti dell'Istituto; • in caso di necessità i genitori, previa autorizzazione del D.S., potranno somministrare farmaci o, su richiesta, chiedere il supporto di personale autorizzato dall'ASL o anche dal Comune; • il genitore deve presentare richiesta scritta al D.S. e certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia); • il genitore, avvisato tempestivamente delle condizioni di salute del figlio, provvede a prelevare lo stesso con sollecitudine e consente alla scuola l'intervento degli organismi sanitari preposti. 	
VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'uscita il docente interessato dovrà consegnare in segreteria le dichiarazioni liberatorie rilasciate dai genitori degli alunni; • comunicare in anticipo il programma; • assicurare la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Firmare tempestivamente l'adesione e versare in tempo la quota di partecipazione; • raccomandare un comportamento corretto; • accompagnare alla partenza e riprendere al rientro della visita guidata i propri figli in orario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un comportamento corretto in tutte le situazioni evitando di sporcare l'autobus e tutti i luoghi da visitare; • non consumare cibi durante il trasporto in autobus né durante lo svolgimento delle attività previste; • rimanere nel gruppo assegnato dalla scuola, sotto la responsabilità di un docente evitando di allontanarsi per fare acquisti o altro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A...

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto Scolastico.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A...

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);
- rispettare la privacy di tutte le componenti della comunità scolastica.